

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 DEL DIRETTORE GENERALE

**DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
UFFICIO BILANCIO**

BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Introduzione

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 risulta così strutturato:

- preventivo finanziario decisionale e gestionale corredato dalla presente relazione annuale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- quadro di riclassificazione dei risultati economici presunti;
- tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al 31/12/2016;

1 – Nuova organizzazione dell'Ente e rappresentazione in bilancio

Il bilancio di previsione 2017 è stato impostato secondo il Nuovo Statuto dell'Ente e la nuova organizzazione della rete scientifica prevista dal "Piano per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione" denominato in seguito "Piano", di cui al decreto commissariale n° 115 del 15/12/2015 e successive modifiche, in via di approvazione da parte del MiPAAF.

Lo Statuto ed il "Piano" sono stati emanati come previsto dall'art.1 comma 381 della Legge di stabilità 2015 (Legge 23/12/2014 n° 190) che ha stabilito, oltre l'incorporazione dell'INEA al CRA, il commissariamento e la modifica della denominazione dell'Ente, anche il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione con interventi finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture ed attività dell'Ente, prevedendo un numero limitato di Centri di Ricerca con riduzione delle attuali articolazioni territoriali.

Il nuovo Statuto prevede tra l'altro che:

- i Centri di ricerca dell'Ente siano previsti nel numero massimo di 12 ed articolati in sedi (art.16);
- la gestione del Centro comprese le sedi sia affidata ad un unico direttore scelto sulla base di una procedura selettiva comparativa;
- l'Amministrazione centrale sia diretta da un Direttore generale ed articolata in una direzione amministrativa di livello generale ed in uffici dirigenziali di II° livello (art.17);
- il bilancio di previsione sia deliberato entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello dell'esercizio di competenza (art.12) e sia deliberato un unico provvedimento di assestamento di bilancio (art. 8);
- in sede di prima attuazione dello Statuto e fino all'approvazione dei Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di Amministrazione e Contabilità, continuino a trovare applicazione i Regolamenti e Provvedimenti assunti secondo il previgente ordinamento, qualora non in contrasto con lo Statuto.

SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 323 **F** +39 06 47836 320
@ ragioneria.contabilita@crea.gov.it **W** www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

Il bilancio dell'Ente, quindi, al fine di dare esatta rappresentazione contabile ai cambiamenti organizzativi che interverranno a partire dal 2017, è stato radicalmente modificato anche al fine di renderlo più chiaro e di facile lettura e di semplificare, per quanto possibile, la gestione contabile.

In particolare la nuova struttura prevede:

- la Direzione Generale come unico Centro di responsabilità di I livello codificato in bilancio con il codice "1" in sostituzione degli attuali 4 centri di primo livello (Presidenza, Direzione generale, Direzione Amministrativa e Direzione tecnica);
- n° 13 Centri di responsabilità di II livello corrispondenti, per l'Amministrazione centrale alla Direzione amministrativa e per le Strutture di ricerca ai n° 12 Nuovi Centri come previsti dal "Piano".

I dodici Nuovi Centri di Ricerca aggregano le attuali strutture (n° 18 Centri di Ricerca, n° 25 Unità oltre a n° 7 sedi distaccate, n° 6 sedi ex ENSE, n°19 sedi regionali ex INEA e numerose aziende) e si articolano in più sedi, come riportato nella tabella che segue, ove è indicato anche il nuovo codice identificativo attribuito in Bilancio.

Nuovo codice identificativo 1.02.	Strutture di Ricerca (Nuovi Centri 2017)	Attuale codice di identificazione 2016	Sigla Centro	Strutture 2016
1.02.01.	Genomica e Bioninformatica (CREA-GB)			
	Florenzuola d'Arda	3.00.01.00	<u>CREA-GPG</u>	<u>Centro genomica e postgenomica animale e vegetale</u>
		3.00.14.12	<u>CREA-ORL</u>	<u>Unità orticoltura</u>
1.02.02.	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)			
	Sedi:	3.00.02.00	<u>CREA-RPS</u>	<u>Centro studio relazioni pianta suolo</u>
	1) Roma	3.00.02.01	<u>CREA-CMA</u>	<u>Unità climatologia e meteorologia applicata</u>
	2) Bari	3.00.04.00	<u>CREA-ABP</u>	<u>Centro agrobiologia e pedologia (parte dell'attività)</u>
	3) Firenze	3.00.05.05	<u>CREA-SCA</u>	<u>Unità sistemi culturali degli ambiente caldo-aridi</u>
	4) Bologna	3.00.06.00	<u>CREA-CIN</u>	<u>Centro colture industriali (parte dell'attività)</u>
		3.00.06.30	<u>CREA-API</u>	<u>Unità apicoltura e bachicoltura</u>
1.02.03.	Difesa e Certificazione (CREA-DC)			
	Sedi:	3.00.03.00	<u>CREA-PAV</u>	<u>Centro patologia vegetale</u>
	1) Roma	3.00.04.00	<u>CREA-ABP</u>	<u>Centro agrobiologia e pedologia (parte dell'attività - quella relativa ad entomologia)</u>
	2) Palermo/Bagheria	3.00.09.16	<u>CREA-SFM</u>	<u>Unità per il recupero e la valorizzazione delle specie floricole mediterranee</u>
	3) Firenze	-	-	-
	4) Battipaglia	3.00.17.00	<u>CREA-SCS</u>	<u>Centro sperimentazione e certificazione sementi</u>
	5) Tavazzano	-	-	-

Nuovo codice identificativo 1.02.	Strutture di Ricerca (Nuovi Centri 2017)	Attuale codice di identificazione 2016	Sigla Centro	Strutture 2016
1.02.04.	Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT)			
	Sedi:	3.00.03.08	<u>CREA-QCE</u>	<u>Unità per la valorizzazione delle varietà vegetali</u>
	1) Monterotondo	3.00.13.03	<u>CREA-ING</u>	<u>Unità ingegneria agraria</u>
	2) Milano	3.00.14.04	<u>CREA-IAA</u>	<u>Unità per i processi dell'industria agroalimentare</u>
	3) Treviglio	3.00.10.00	<u>CREA-OLI</u>	<u>Centro olivicoltura e industria olearia (solo l'attività svolta presso la sede di Pescara)</u>
1.02.05.	Alimenti e Nutrizione (CREA-AN)			
	1) Roma	3.00.16.00	<u>CREA-NUT</u>	<u>Centro per gli alimenti e la nutrizione</u>
1.02.06.	Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)			
	1) Roma	3.00.18.00	<u>CREA-PB</u>	<u>CREA-PB</u>
	2) Napoli			
	3) Pescara			
	4) Perugia			
1.02.07.	Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)			
	Sedi:	3.00.06.26	<u>CREA-SUI</u>	<u>Unità per la suinicoltura</u>
	1) Lodi	3.00.07.27	<u>CREA-ZOE</u>	<u>Unità per la zootecnia estensiva</u>
	2) Monterotondo	3.00.13.00	<u>CREA-PCM</u>	<u>Centro produzione carni e miglioramento genetico</u>
	3) Bella	3.00.13.29	<u>CREA-AAM</u>	<u>Unità sistemi agropastorali in ambiente mediterraneo</u>
	4) Modena	3.00.14.00	<u>CREA-FLC</u>	<u>Centro produzioni foraggere e lattiero- casearie</u>
		3.00.14.10	<u>CREA-SCV</u>	<u>Unità selezione cereali e valorizzazione delle varietà vegetali</u>
1.02.08.	Foreste e Il Legno (CREA-FL)			
	Sedi:	3.00.10.24	<u>CREA-SAM</u>	<u>Unità per la selvicoltura in ambiente mediterraneo</u>
	1) Arezzo	3.00.11.23	<u>CREA-PLF</u>	<u>Unità produzioni legnose fuori foresta</u>
	2) Casale Monferrato	3.00.12.02	<u>CREA-MPF</u>	<u>Unità monitoraggio e pianificazione forestale</u>
	3) Trento	3.00.15.00	<u>CREA-SEL</u>	<u>Centro per la selvicoltura</u>

Nuovo codice identificativo 1.02.	Strutture di Ricerca (Nuovi Centri 2017)	Attuale codice di identificazione 2016	Sigla Centro	Strutture 2016
1.02.09.	Cerealicoltura e Colture industriali (CREA-CI)			
	Sedi:	3.00.05.00	<u>CREA-CER</u>	<u>Centro per la cerealicoltura</u>
	1) Foggia	3.00.06.00	<u>CREA-CIN</u>	<u>Centro per le colture industriali (parte dell'attività)</u>
	2) Bergamo	3.00.07.18	<u>CREA-FRC</u>	<u>Unità ricerca per la frutticoltura (Caserta) (parte dell'attività)</u>
	3) Bologna/Rovigo	3.00.09.00	<u>CREA-ACM</u>	<u>Centro per l'agrumicoltura (parte dell'attività quella di cerealicoltura)</u>
	4) Vercelli	3.00.11.11	<u>CREA-RIS</u>	<u>Unità di ricerca per la risicoltura</u>
		3.00.14.09	<u>CREA-MAC</u>	<u>Unità di ricerca per la maiscoltura</u>
1.02.10.	Viticultura ed Enologia (CREA-VE)			
	Sedi:	3.00.02.00	<u>CREA-RPS</u>	<u>Centro ricerca studio relazioni pianta suolo (solo per l'attività svolta a Gorizia)</u>
	1) Conegliano Veneto	3.00.05.20	<u>CREA-UTV</u>	<u>Unità ricerca Uva da tavola e vitivinicoltura ambiente mediterraneo</u>
	2) Turi	3.00.08.22	<u>CREA-ENC</u>	<u>Unità ricerca produzioni enologiche dell'Italia Centrale</u>
	3) Asti	3.00.11.00	<u>CREA-ENO</u>	<u>Centro di ricerca per l'enologia</u>
	4) Gorizia	3.00.12.00	<u>CREA-VIT</u>	<u>Centro di ricerca per la viticoltura</u>
		3.00.15.20	<u>CREA-VIC</u>	<u>Unità ricerca per la viticoltura</u>
1.02.11.	Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF)			
	Sedi:		-	-
	1) Pontecagnano	3.00.04.15	<u>CREA-VIV</u>	<u>Unità ricerca vivaismo e gestione verde ambientale e ornamentale</u>
	2) Sanremo	3.00.06.13	<u>CREA-ORA</u>	<u>Unità ricerca orticoltura (Monsampolo del Tronto-AP)</u>
	3) Monsampolo	3.00.07.00	<u>CREA-ORT</u>	<u>Centro ricerca per l'orticoltura</u>
	4) Pescia	3.00.11.14	<u>CREA-FSO</u>	<u>Unità di ricerca floricoltura e le specie ornamentali</u>
1.02.12.	Colture Arboree (CREA-CA)			
	Sedi:	3.00.06.19	<u>CREA-FRF</u>	<u>Unità di ricerca frutticoltura (Forlì)</u>
	1) Acireale	3.00.07.18	<u>CREA-FRC</u>	<u>Unità di ricerca frutticoltura (Caserta) (parte dell'attività)</u>
	2) Roma/Ciampino	3.00.08.00	<u>CREA-FRC</u>	<u>Centro di ricerca per la frutticoltura</u>
	3) Caserta	3.00.09.00	<u>CREA-ACM</u>	<u>Centro di ricerca agrumicoltura e colture mediterranee (parte dell'attività)</u>
	4) Forlì	3.00.10.00	<u>CREA-OLI</u>	<u>Centro di ricerca olivicoltura e industria olearia</u>
	5) Rende		-	-

Le Sedi, come anche gli uffici dirigenziali di 2° livello, sia quelle afferenti alla Direzione amministrativa sia quelli afferenti alla Direzione generale, sono configurati come "Centri di Costo".

I dodici Centri di Ricerca sono anche "Centri di spesa" e ad essi è attribuito un unico conto corrente di bilancio ai sensi dell'art. 31 dell'attuale RAC ed unico codice univoco per la ricezione delle fatture elettroniche passive. Si passa pertanto da n. 31 Centri di Spesa a n° 13 centri di spesa compresa l'Amministrazione centrale.

Nel nuovo bilancio sia i residui presunti che gli avanzi con vincolo di destinazione provenienti dalle attuali strutture di ricerca e riferiti in particolare ai progetti di ricerca, sono stati fatti confluire nel corrispondente Nuovo Centro di afferenza.

2 - Criteri utilizzati

Nell'impostare il bilancio di previsione 2017 si è tenuto conto delle entrate quali il contributo MIPAAF e le altre entrate derivanti da affitti immobili, recuperi e rimborsi e altri proventi. Per quanto riguarda il contributo statale, le risorse indicate al capitolo 2083 (€ 2.860.026,00) risultano assolutamente insufficienti per il buon funzionamento dell'Ente. Con l'importo stanziato non è possibile neppure garantire la copertura finanziaria per le spese di funzionamento dell'Ente che ammontano nel totale ad € 12.000.000,00 circa. A ciò si aggiunga che il CREA a seguito del processo di riorganizzazione che porterà nel lungo periodo a produrre notevoli risparmi, dovrà affrontare in un primo momento maggiori oneri dovuti alla chiusura di alcune sedi ed al trasferimento di risorse umane e strumentali.

Nella tabella che segue è evidente che le risorse statali riconosciute definitivamente all'Ente negli anni 2014-2015-2016 e le previsioni per l'anno 2017 non hanno subito alcun incremento a fronte dei maggiori costi derivanti dall'incorporazione dell'ex INRAN e dell'ex INEA e del processo di riorganizzazione e razionalizzazione da attuare.

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsione 2016 (Tab. 12 Legge di stabilità 2016)	Previsione 2017 (Tab. 12 Legge di stabilità 2016)
Cap. 2083 Totale a consuntivo	7.116.889,00	1.568.372,00	2.901.628,00	2.860.026,00
Cap. 2084 Totale a consuntivo	95.245.752,00	94.817.226,00	99.164.229,00	99.691.652,00
Cap. 2081 (contributo straordinario INEA)		9.831.244,00		
TOTALE GENERALE	102.362.641,00	106.216.842,00	102.065.857,00	102.551.678,00

I fattori finanziari appena descritti hanno condizionato negativamente i criteri adottati da questa Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione 2017. Questo ha comportato una importante riduzione delle risorse da destinare al fondo per adeguamenti D.lgs. 81/2008 (sicurezza), al fondo rischi ed oneri completamente azzerato e al fondo spese generali di funzionamento. Proprio in merito a quest'ultimo fondo, infatti, delle risorse allocate pari ad € 1.117.956,00 nulla risulta oggi destinato alle strutture di ricerca, cui è stato trasferito a titolo di funzionamento l'importo di € 2.959.998,00 pari a meno del 50% delle somme distribuite per l'anno 2017 e molto al disotto delle richieste delle strutture. L'importo stanziato al fondo spese generali di funzionamento risulta quindi insufficiente a garantire la copertura finanziaria del fabbisogno richiesto dalle strutture di ricerca per complessivi € 9.866.660,00 e se non vi saranno ulteriori entrate sarà impossibile nell'anno 2017 proseguire l'iter di chiusura ed accorpamento delle sedi come previsto nel nuovo "Piano".

Sono altresì drasticamente diminuite le risorse da finalizzare agli investimenti, in particolare per l'acquisto di attrezzature di ricerca e per la relativa manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mentre non è stato possibile prevedere alcuno stanziamento da dedicare a borse di studio e ad assegni di ricerca.

3 - Situazione finanziaria

Il preventivo finanziario si distingue in "decisionale" e "gestionale" e presenta una struttura rispondente ai dettami del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97. In tal modo viene conseguita una compiuta esposizione degli aspetti più significativi delle attività contabili e di allocazione delle risorse, anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo gestionale.

I preventivi, decisionale e gestionale, sono formulati in termini di competenza e di cassa e si articolano per le entrate e per le uscite in un unico centro di responsabilità di primo livello come sopra indicato in relazione alla Nuova organizzazione dell'Ente; quest'ultimo riflette la sommatoria dei preventivi finanziari di tutti i centri di responsabilità ad esso subordinati, allegati al preventivo stesso.

Il preventivo finanziario gestionale, che costituisce allegato al preventivo finanziario decisionale, è articolato in capitoli fino al VI livello, ai fini della gestione e della rendicontazione.

Il preventivo finanziario decisionale è ripartito, per l'entrata e per l'uscita in U.P.B., corrispondenti all'area organizzativa, come previsto nel nuovo Piano dei Conti integrato, le entrate sono così ripartite in 9 titoli:

ENTRATE				
	Natura	Titolo	Descrizione	Livello
		1.	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
E	COR	2.	Trasferimenti correnti	1
E	COR	3.	Entrate extratributarie	1
E	COR	4.	Entrate in conto capitale	1
E	COR	5.	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1
E	COR	6.	Accensione Prestiti	1
E	COR	7.	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1
		8.	<i>Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</i>	
E	PDG	9.	Entrate per conto terzi e partite di giro	1

Le uscite sono così ripartite in 7 titoli:

USCITE				
	Natura	Titolo	Descrizione	Livello
U	COR	1.	Spese correnti	1
U	COR	2.	Spese in conto capitale	1
U	COR	3.	Spese per incremento attività finanziarie	1
U	COR	4.	Rimborso Prestiti	1
U	COR	5.	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1
		6.	<i>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</i>	
U	PDG	7.	Uscite per conto terzi e partite di giro	1

Nella tabella soprariportata sono stati inseriti tutti i titoli del nuovo piano dei conti integrato e sono stati evidenziati in grassetto quelli utilizzati in quanto pertinenti a fatti di gestione dell'ente.

Il bilancio preventivo finanziario decisionale mette a confronto i residui, le previsioni di competenza e quelle di cassa degli esercizi finanziari 2016 e 2017.

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE

In base all'art. 9 del RAC il bilancio di previsione è formulato in termini finanziari di competenza e cassa; per ciascun capitolo di entrata e di uscita il bilancio di previsione indica l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, l'ammontare delle entrate e l'ammontare delle uscite che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, nonché l'ammontare delle entrate e delle uscite che si prevede di incassare e di pagare nello stesso esercizio senza distinzione tra operazioni in conto competenza e in conto residui.

Nel bilancio di previsione sono iscritti, come posta a sé stante, rispettivamente, dell'entrata e della spesa, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce come rappresentato nella situazione amministrativa, nonché la consistenza iniziale di cassa e la situazione dei residui presunti alla fine dell'anno in corso.

Avanzo presunto di amministrazione

Si riporta una tabella descrittiva delle poste confluite in avanzo:

AVANZO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE :	
Avanzo vincolato ai progetti di ricerca	31.848.466,00
Avanzo vincolato alla gestione delle aziende agrarie	805.104,00
Avanzo ordinario vincolato per borse di studio/assegni di ricerca/dottorati di ricerca	294.003,00
Avanzo ordinario vincolato per spese in c/capitale	2.659.631,00
Avanzo ordinario vincolato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo	59.509.023,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	3.900.000,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	13.896.514,00
Totale avanzo con vincolo di destinazione	112.912.741,00
AVANZO NON SOTTOPOSTO A VINCOLO DI DESTINAZIONE	
Avanzo ordinario distribuito	12.757.572,00
Totale avanzo senza vincolo di destinazione	12.757.572,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	125.670.313,00

Avanzo con vincolo di destinazione

Di seguito si riporta un'analisi della ripartizione dell'avanzo presunto di amministrazione con vincolo di destinazione:

- la prima posta dell'avanzo vincolato per provenienza e destinazione d'uso è quello riferito ai **progetti di ricerca** pluriennali finanziati per lo più dal MiPAAF pari ad **€ 31.848.466,00**. Le risorse, assegnate ai nuovi Centri di ricerca, sono state allocate su tutte le voci di spesa specificate al titolo I e II del nuovo piano dei conti dell'Ente secondo specifici schemi di finanziamento elaborati in base alle norme di rendicontazione dei progetti;
- un'altra quota dell'avanzo vincolato è quello delle **aziende agrarie** pari ad **€ 805.104,00**. Poiché lo stesso trae origine dal processo produttivo delle aziende agrarie e zootecniche delle Strutture di ricerca, deve essere reinvestito, e quindi vincolato, nelle medesime attività per garantire la continuità dei cicli di produzione aziendali;
- l'avanzo ordinario vincolato per **borse di studio e assegni di ricerca** pari ad **€ 294.003,00** è riconducibile alle strutture di ricerca. Si tratta per lo più di importi

residuali da ricondurre a risorse che, finalizzate alla formazione e specializzazione per specifiche attività di ricerca, sono state riconosciute in passato alle strutture a seguito dell'emanazione di specifici bandi di concorso per borse di studio o assegni di ricerca;

- l'avanzo ordinario vincolato per **spese in c/capitale** corrispondente ad **€ 2.659.631,00** si compone di due quote. La prima quota di € 632.800,00 è riferita all'Amministrazione centrale e si compone di una parte di avanzo 2015 pari ad euro 200.000,00 nonché degli importi accertati nel 2016 per euro 340.000,00 a seguito della cessione di una porzione di terreno al Comune di Trento e per euro 92.800,00 a seguito della cessione a privati di un terreno sito in Villarboit ed in comproprietà con l'Associazione Irrigazione Ovest Sesia. L'ulteriore quota pari ad € 2.026.831,00 è riferita a risorse ordinarie riconosciute dall'Amministrazione centrale alle Strutture di ricerca nel corso del 2016 o in anni precedenti, per opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e per la loro messa in sicurezza;
- l'avanzo ordinario vincolato all'**accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo** è stato stimato in **€ 59.509.023,00**. L'importo è stato definito sulla base delle economie che, presumibilmente, verranno accertate al 31/12/2016 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 47.059.439,00) e ai capitoli quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.699.286,00) e indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (€ 6.750.298,00). Il fondo in questione, rideterminato in € 59.509.023,00, è stato allocato in sede di bilancio di previsione 2017 al capitolo 1.10.01.99.999.04.02 (ex 2.3.1.001.) "Altri fondi n.a.c." per € 57.009.023,00 e al capitolo 1.01.02.02.003.01 (ex 2.1.5.001.) "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" per € 2.500.000,00 in considerazione delle liquidazioni che fin da ora è stato possibile prevedere;
- per quanto riguarda il **fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente**, si fa presente che lo stesso recepisce due quote. La prima è pari ad **€ 3.900.000,00** ed è relativa alle risorse rimaste inutilizzate alla scadenza dei progetti che vengono fatte confluire nel suddetto fondo, il cui utilizzo è finalizzato alla copertura di quelle diseconomie che potranno realizzarsi sia per minori rendicontazioni sia per minori liquidazioni finali da parte degli enti finanziatori a causa del mancato riconoscimento di spese non ammesse in sede di rendicontazione. La seconda è pari ad **€ 13.896.514,00** ed è riferita all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF nel corso del 2015 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 relativi alla gestione ex INEA.

Avanzo non sottoposto a vincolo di destinazione

L'avanzo non sottoposto a vincolo di destinazione è pari ad euro 12.757.572,00 ed è stato destinato alle spese dei capitoli sotto riportati:

Codice CRAM	Descrizione	Capitolo	Descrizione capitolo	V_UTILIZZO AVANZO
1.00.	Direzione Generale	1.03.01.01.002.	Pubblicazioni	1.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.01.002.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	14.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	21.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.02.002.02.01	Indennità di missione e di trasferta	10.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.02.005.01	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.04.999.	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	138.748,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	550.000,00

1.00.	Direzione Generale	1.03.02.10.001.01.01	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	100.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.11.010.	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	80.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.11.999.01.01	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	400.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.13.004.01	Stampa e rilegatura	30.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.16.003.	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	2.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.18.001.	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	300.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.03.02.99.999.01	Altre servizi diversi n.a.c.	85.000,00
1.00.	Direzione Generale	1.10.01.01.001.02	Fondi di riserva	1.187.870,00
1.00.	Direzione Generale	1.10.01.99.999.01.01	Altri fondi n.a.c.	738.456,00
1.00.	Direzione Generale	1.10.01.99.999.01.02	Altri fondi n.a.c.	379.500,00
1.00.	Direzione Generale	1.10.01.99.999.02	Altri fondi n.a.c.	604.320,00
1.00.	Direzione Generale	3.01.01.03.003.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	26.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.939.273,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.02.01.02.001.	Imposta di registro e di bollo	15.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.02.01.07.001.	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	372,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.02.01.10.001.	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	300.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.02.01.11.001.	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	9.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.02.01.12.001.	Imposta Municipale Propria	300.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.02.01.99.999.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	400.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.01.01.001.	Giornali e riviste	4.500,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.01.02.001.01	Carta, cancelleria e stampati	15.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.01.02.005.01	Accessori per uffici e alloggi	15.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.01.02.006.01	Materiale informatico	20.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.01.02.999.	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	9.968,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.01.002.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	7.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.01.002.03	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	1.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.04.003.	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	5.700,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.001.01	Telefonia fissa	10.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.002.01	Telefonia mobile	26.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	11.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.004.01	Energia elettrica	104.603,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.005.01	Acqua	10.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.006.01	Gas	2.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.007.01	Spese di condominio	3.706,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.05.999.02.01	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.07.006.01	Licenze d'uso per software	8.200,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.09.003.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	3.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	20.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.09.008.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	40.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.11.006.	Patrocinio legale	60.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.13.001.01	Servizi di sorveglianza e custodia	100.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.13.002.01	Servizi di pulizia e lavanderia	120.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.13.003.01	Trasporti, traslochi e facchinaggio	22.794,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.13.006.01	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	42.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.13.999.01	Altri servizi ausiliari n.a.c.	600,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.16.001.01	Pubblicazione bandi di gara	23.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.16.002.01	Spese postali	6.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.17.001.01	Commissioni per servizi finanziari	18.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.17.002.01	Oneri per servizio di tesoreria	10.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.001.01	Gestione e manutenzione applicazioni	503.972,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.003.01	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	108.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.004.01	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	988.582,00

1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.005.01	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	60.700,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.006.01	Servizi di sicurezza	176.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.007.01	Servizi di gestione documentale	48.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.009.01	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	200.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.19.010.01	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	17.329,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.99.002.	Altre spese legali	160.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.03.02.99.005.	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	50.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.04.01.01.020.	Trasferimenti correnti a Ministero Economia e Finanze in attuazione di norme in materia di contenime	462.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.04.01.01.999.	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	5.177,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.09.01.01.001.	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	100.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.04.01.001.	Premi di assicurazione su beni mobili	87.565,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.04.01.002.	Premi di assicurazione su beni immobili	236.435,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.04.01.003.	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	50.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.04.01.999.	Altri premi di assicurazione contro i danni	250.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.04.99.999.	Altri premi di assicurazione n.a.c.	25.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.05.01.001.	Spese dovute a sanzioni	2.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.05.04.001.	Oneri da contenzioso	100.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	1.10.99.99.999.03	Altre spese correnti n.a.c.	40.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	2.02.01.03.001.01	Mobili e arredi per ufficio	19.500,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	2.02.01.07.001.01.01	Server	4.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	2.02.01.07.002.01.01	Postazioni di lavoro	22.500,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	2.02.01.07.003.01.01	Periferiche	17.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	2.02.01.07.999.01	Hardware n.a.c.	28.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	2.02.03.02.001.01	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	150.000,00
1.01.01.	Direzione Amministrativa	4.03.01.01.001.	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	484.202,00
TOTALE				12.757.572,00

ENTRATE DI COMPETENZA 2017

Le entrate 2017 sono attribuite alla Direzione Generale, unico centro di responsabilità di primo livello previsto nella nuova struttura di bilancio dell'Ente a seguito della nuova riorganizzazione.

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

La prima voce delle entrate correnti è quella dei "Trasferimenti correnti da Amministrazioni" le cui previsioni ammontano ad € 112.188.300,00 e riassume le entrate riconosciute dalle amministrazioni centrali dello Stato quali:

- **Capitolo 2.01.01.01.001.01. "Trasferimenti correnti - MiPAAF" € 102.551.678,00**

Contributo statale

Il contributo statale iscritto nel bilancio di previsione 2017 dell'Ente corrisponde alle previsioni di spesa delle "*missioni*" riconducibili al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riportate in tabella 12 della legge di stabilità 2016. L'importo anzidetto si compone della quota di € 99.691.652,00 relativa allo stanziamento previsto al capitolo 2084 "spese di natura obbligatoria" e di € 2.860.026,00 relativa al capitolo 2083 "spese di funzionamento".

Capitolo 2084	Spese di natura obbligatoria (tab. 12/2015)	99.691.652,00
Capitolo 2083	Contributo di funzionamento (tab. 12/2015)	2.860.026,00
	Totale	102.551.678,00

- **Capitolo 2.01.01.01.001.02. "Trasferimenti correnti da altri contributi del MiPAAF" € 9.481.152,00**

Le previsioni di entrata del capitolo in questione pari ad € 9.481.152,00 sono riferite al contributo finanziato dal MiPAAF e riconducibile al CREA PB-Centro Politiche e Bioeconomia. Il contributo fa riferimento all'Accordo di cooperazione tra MiPAAF (Direzione generale dello sviluppo rurale, autorità di gestione del programma "Rete Rurale Nazionale 2014-2020") ed il CREA per lo svolgimento del "Programma delle attività di base per organizzare le strutture permanenti della Rete e per produrre gli output fondamentali delle azioni". Il finanziamento complessivo prevede il riconoscimento al CREA di € 40.145.488,00 (ob/fu 1.99.10.24.00), approvato con decreto MiPAAF n. 4141 del 17/11/2015 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/12/2015 al n. 4211, a copertura delle attività che avviate il primo ottobre 2015 si concluderanno il 30 settembre 2023. Di tale contributo questa Amministrazione ha già provveduto ad iscrivere a fine 2015 e in sede di bilancio di previsione 2016 il primo biennio 2015-2016 mentre il totale delle risorse riferite alle annualità successive (€ 31.998.888,00) sono state dapprima iscritte e successivamente cancellate nell'esercizio 2016 al fine di poter procedere ad iscrivere il contributo per singoli bienni. Quanto viene iscritto nel bilancio 2017 pari ad € 9.481.152,00 è riferito al biennio 2017-2018.

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.06 CREA PB	<i>MIPAAF, Accordo del 22/10/2015, RRN 2014-2020 "Programma delle attività di base per organizzare le strutture permanenti delle Rete e produrre output fondamentali delle azioni" (ob/fu 1.99.10.24.00.)</i>	9.481.152,00

• **Capitolo 2.01.01.01.001.03. "Trasferimenti correnti da altri Ministeri" € 155.500,00**

Le previsioni di entrata ammontano ad € 155.500,00 e riguardano due contributi. Il primo riconosciuto dal MIUR con decreto del 12/4/2016 di cui al finanziamento di euro 130.500,00 del progetto Era-Net Facce Surplus "Olive Miracle" (ob/fu 1.06.99.08.00) pertinente il nuovo centro CREA-AA (in cui confluisce il CREA-CIN), il secondo di euro 25.000,00 riconosciuto dal Ministero della salute per il finanziamento del progetto "METABARCODING" (ob/fu 1.05.07.42.00) pertinente il nuovo centro CREA-VE (in cui confluisce il CREA-ENO).

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.02 CREA AA (da CREA-CIN)	<i>MIUR - Decreto del 12.04.2016, scadenza 30.04.2019 - Progetto Era-Net Facce Surplus "Olive Miracle" (ob/fu 1.06.99.08.00)</i>	130.500,00
1.02.10 CREA VE (da CREA-ENO)	<i>Min. Salute - Id IZS PLV 16/15 RC - scad. 30/09/2019 progetto "METABARCODING" (ob/fu 1.05.07.42.00)</i>	25.000,00
TOTALE		155.500,00

• **Capitolo 2.01.01.02.001. "Trasferimenti correnti da regioni e province autonome" € 278.000,00**

La previsione di euro 278.000,00 è riferita ad un contributo di euro 200.000,00 riconosciuto dalla Regione Basilicata e di un contributo di euro 78.000,00 riconosciuto dalla Regione Puglia:

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.06 CREA PB	<i>Regione Basilicata, Accordo DGR 623/2016, Progetto "FEAMP" (ob/fu 1.99.10.32.00)</i>	200.000,00
1.02.09 CREA CI (da CREA-CER)	<i>Regione Puglia, atto dirigenziale n. 192 del 18.05.2016, Progetto Stratega (ob/fu 1.01.04.25.00) Più esattamente il contributo in questione ammonta ad euro 100.000,00 di cui euro 22.000,00 sono state attribuite alle partite di giro in quanto trattasi di risorse da trasferire ai partner esterni.</i>	78.000,00
TOTALE		278.000,00

• **Capitolo 2.01.01.02.016. "Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura" € 460.000,00**

L'importo stanziato di euro 460.000,00 è riferito ai contributi PAC.

- **Capitolo 2.01.03.02.999. "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" € 18.200,00**

Le previsioni indicate riguardano i seguenti contributi:

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.11 CREA OF (da CREA-ORA)	<i>HM Clause Amendment 2 del 8/7/2015 Accordo del 10/02/2004 - Annualità 2017-2018 (ob/fu 1.02.02.01.07)</i>	10.700,00
	<i>BLUMEN Group Spa convenzione del 17/02/2016 - 16/02/2022 progetto "COINBIOFIN2" (ob/fu 1.02.02.61.00)</i>	7.500,00
		18.200,00

- **Capitolo 2.01.04.01.001. "Trasferimenti correnti da Istituzioni" € 9.600,00**

L'importo stanziato di euro 9.600,00 viene erogato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo:

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.10 CREA VE (da CREA-ENO)	<i>Compagnia di San Paolo prot. 2016.AAI3945.U4713 del 17/10/2016 - progetto "Mettiamoci il naso" (ob/fu 1.05.07.43.00)</i>	9.600,00

- **Capitolo 2.01.05.01.001. "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea"**

Quanto stanziato al capitolo in questione pari ad euro 631.492,00 riguarda i seguenti contributi:

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.06 CREA PB	<i>COWI A/S back to back sub-consultancy agreement del 20/04/2016 progetto "Analisi e assistenza in relazione all'integrazione degli obiettivi di protezione ambientale in agricoltura" (EIC) (ob/fu 1.99.10.31.00)</i>	15.600,00
1.02.06 CREA PB (da CRAI-INEA)	<i>UE, GA 13.9048.3-004.00, progetto "UZWAT" (ob/fu 1.99.08.24.00)</i>	110.825,00
1.02.02 CREA AA (da CREA-RPS)		89.130,00
1.02.08 CREA FL (da CREA-SEL)	<i>UE Grant Agreement 728086 del 29/9/2016 scad. 30/09/2019 progetto Horizon 2020 "WOODNAT" (ob/fu 1.08.04.09.00)</i>	184.687,00
1.02.09 CREA CI (da CREA-CER)	<i>Research Executive Agency (REA), G.A. n. 730074 del 28.10.2016, scadenza 30.10.2019 - Progetto Sensagri (ob/fu 1.99.09.16.00)</i>	231.250,00
	TOTALE	631.492,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie ammontano ad euro **12.857.403,00** e sono così riepilogate.

- **Vendita di beni € 1.762.367,00 (categoria 3.01.01.):**

- **Capitolo 3.01.01.01.001. "Proventi derivanti dalla vendita di beni di consumo" € 1.227.195,00**

Le entrate in questione riguardano la vendita di beni prodotti nell'ambito delle gestioni aziendali e, nello specifico, riguardano il centro 1.02.07. "Zootecnica e Acquacoltura" (CREA-ZA) per € 1.107.195,00 ed il Nuovo Centro 1.02.09. "Cerealicoltura e Colture industriali" (CREA-CI) per € 120.000,00.

- **Capitolo 3.01.01.01.003. "Proventi dalla vendita di flora e fauna" € 460.700,00**

Anche in questo caso le entrate presunte sono da ricondurre alla gestione delle aziende di cui ai Nuovi Centri 1.02.02. "Agricoltura e Ambiente" (CREA-AA) per € 41.500,00, 1.02.07. "Zootecnica e Acquacoltura" (CREA-ZA) per € 264.000,00, 1.02.08. "Foreste e il Legno" (CREA-FL) per € 15.000,00, 1.02.09. "Cerealicoltura e Colture industriali" (CREA-CI) per € 54.000,00, 1.02.10. "Viticoltura ed Enologia" (CREA-VE) per € 86.200,00.

- **Capitolo 3.01.01.01.001. "Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti" € 74.472,00**

I centri interessati da tali entrate sono il centro 1.02.08. "Foreste e il Legno" (CREA-FL) le cui previsioni ammontano ad euro 14.472,00 ed il centro 1.02.09. "Cerealicoltura e Colture industriali" (CREA-CI) con una previsione pari ad euro 60.000,00.

- **Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi € 10.257.295,00 (categoria 3.01.02.):**

- **Capitolo 3.01.02.01.038. "Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca" € 12.295,00**

Si tratta di un contratto sottoscritto tra l'attuale CREA-CER e l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per l'affidamento del servizio di ricerca "Antiche varietà di frumento duro e salute: valorizzazione della filiera pastaria, claim salutistici ed etichettatura nella cornice normativa interna e sovranazionale". Il contributo in questione, vista la nuova organizzazione delle strutture di ricerca, risulta assegnato al nuovo centro 1.02.09. Cerealicoltura e Colture industriali (CREA-CI).

CRAM II livello	Programma di ricerca	
1.02.09 CREA CI (da CREA-CER)	Research Executive Agency (REA), G.A. n. 730074 del 28.10.2016, scadenza 30.10.2019 - Progetto Sensagri (ob/fu 1.99.09.16.00)	12.295,00

- **Capitolo 3.01.02.01.039. "Proventi derivanti dalle certificazioni" € 10.205.000,00**

L'entrata in questione è da ricondurre per euro 10.200.000,00 alle attività di certificazione svolte dal CREA-SCS (ex ENSE) incluso nella gestione dell'Ente nel corso

del 2013 a seguito dell'incorporazione dell'ex INRAN, che confluisce nel nuovo centro 1.02.03. "Difesa e Certificazione" (CREA-DC). Il residuo importo di euro 5.000,00 è da ricondurre al nuovo centro CREA-VE "Viticoltura ed enologia" 1.02.010. a cui afferisce l'attuale struttura CREA-VIT.

- **Capitolo 3.01.02.01.999. "Proventi da servizi n.a.c." € 40.000,00**

Si tratta di un'unica entrata attribuita al nuovo centro 1.02.07. "Zootecnia e Acquacoltura" (CREA-ZA) e riferita alla gestione aziendale ed in particolare agli importi che si presume verranno accertati per premi PSR derivanti da premi finalizzati al mantenimento in purezza dei cavalli lipizzani e bovini di razza maremmana.

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni € 529.063,00 (categoria 3.01.03.):

- **Capitolo 3.01.03.01.003. "Proventi da concessioni su beni" € 66.378,00**
- **Capitolo 3.01.03.02.001. "Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali" € 153.005,00**
- **Capitolo 3.01.03.02.002. "Noleggi e locazioni di altri beni immobili" € 309.680,00**

Le previsioni riportate ai tre capitoli sopra elencati sono riferite alle entrate che l'Ente riesce ad acquisire a titolo sia di affitto e di locazione di beni immobili di proprietà.

- Rimborsi in entrata € 44.295,00 (categoria 3.05.02.):

- **Capitolo 3.05.02.01.001. "Rimborsi ricevuti per spese di personale" € 32.835,00**
L'entrata è riferita ai rimborsi che saranno recuperati nel corso del 2017 per il personale comandato presso altri enti.
- **Capitolo 3.05.02.03.004. "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie" € 11.460,00**

Trattasi delle entrate riconducibili alla gestione delle foresterie presenti presso i nuovi centri di ricerca.

- Altre entrate correnti n.a.c. € 264.383,00 (categoria 3.05.99.):

- **Capitolo 3.05.99.99.999. "Altre entrate correnti n.a.c." € 264.383,00**

Le previsioni di entrata del capitolo in questione sono da riferirsi alle indennità di occupazione.

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in c/capitale ammontano ad euro **64.000,00** e sono così ripartite:

- **Capitolo 4.05.04.99.000. "Altre entrate in c/capitale" € 64.000,00**

Le previsioni riguardano sia l'entrata di euro 50.000,00 riferita alla vendita del bestiame riconducibile all'attività dell'azienda zootecnica di Tormancina (ob/fu 4.32.99.01.00) di cui al nuovo centro 1.02.07. "Zootecnia e Acquacoltura" (CREA-ZA), sia l'entrata di euro 14.000,00 riconducibile all'entrata aziendale relativa alla vendita di bovini da allevamento e da macello di cui alla gestione dell'azienda zootecnica Baroncina (ob/fu

4.21.99.01.00) anch'essa riferita al nuovo centro 1.02.07. "Zootecnia e Acquacoltura" (CREA-ZA).

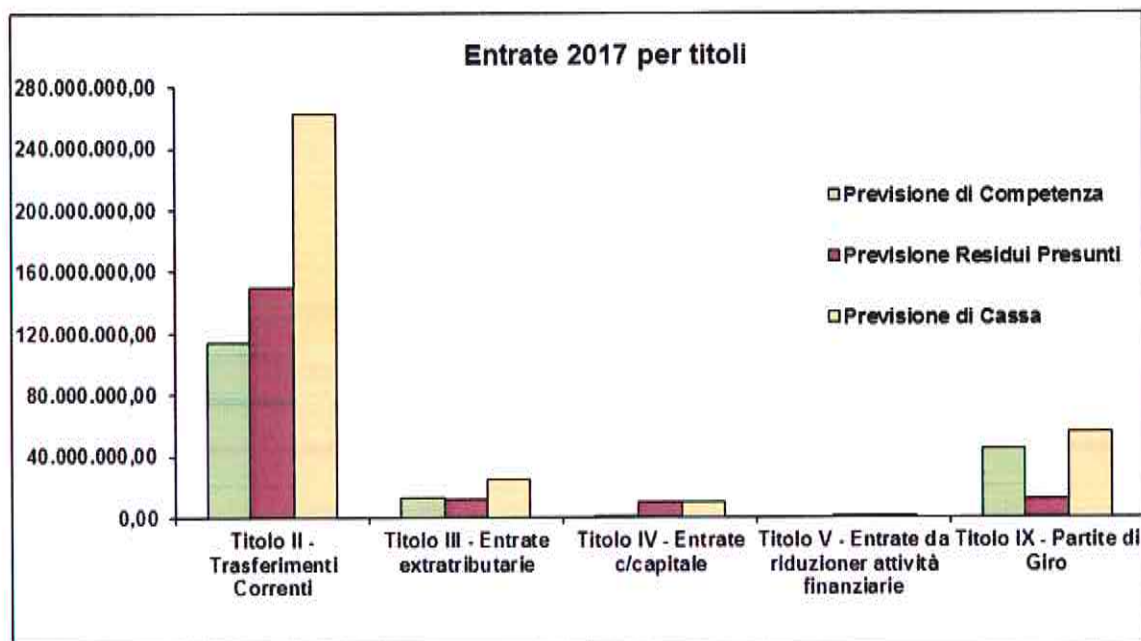
Si riepilogano nella tabella sotto riportata le entrate del bilancio 2017.

ENTRATE	ESERCIZIO 2017
Trasferimenti correnti (Tit. II)	
Trasferimenti correnti da Ministeri – MIPAAF (Contributo di funzionamento)	102.551.678,00
Trasferimenti correnti da MIPAAF e altri Ministeri	9.636.652,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	738.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	18.200,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.600,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	631.492,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	113.585.622,00
Entrate extratributarie (Tit. III)	12.857.403,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI ed EXTRATRIBUTARIE	126.443.025,00
Entrate in c/capitale (Tit. IV)	64.000,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	64.000,00
Totale entrate di competenza dell'Ente 2017	126.507.025,00
Entrate per partite di giro	44.143.320,00
Totale entrate di competenza comprese le partite di giro	170.650.345,00
Avanzo presunto di amministrazione	125.670.313,00
TOTALE ENTRATE 2017	296.320.658,00

Totale delle entrate ripartite per titoli:

	Titoli	Previsione Residui Presunti	Previsione di Competenza	Previsione di Cassa
II	Trasferimenti Correnti	149.130.524,00	113.585.622,00	262.716.146,00
III	Entrate extratributarie	11.609.627,00	12.857.403,00	24.467.030,00
IV	Entrate in C/Capitale	9.441.074,00	64.000,00	9.505.074,00
V	Entrate da riduzione attività finanziarie	2.550,00	0,00	2.550,00
IX	Partite di Giro	11.484.026,00	44.143.320,00	55.627.346,00
	Totale	181.667.801,00	170.650.345,00	352.318.146,00
	Avanzo Amm. Presunto		125.670.313,00	
	Totale complessivo	181.667.801,00	296.320.658,00	352.318.146,00

Nella gestione delle partite di giro i residui presunti indicati per € 11.484.026,00 sono da ricondurre per € 11.440.473,00 al capitolo 9.02.99.999.001./002. ex capitolo "partite in conto sospesi" che recepisce in parte le risorse destinate ai partner esterni nell'ambito delle gestioni dei progetti di ricerca in cui l'Ente risulta capofila. Tali risorse, quindi, non possono essere considerate come entrate proprie e la loro permanenza è condizionata dalla gestione pluriennale dei progetti in questione.



USCITE DI COMPETENZA 2017

Le uscite dell'Ente, contrariamente a quanto accaduto in passato, vengono ora rappresentate, in virtù della nuova riorganizzazione, nell'ambito dell'unico centro di responsabilità amministrativa di primo livello relativo alla Direzione Generale.

Tuttavia, al fine di agevolare la lettura degli stanziamenti riportati nel bilancio gestionale, si riportano anche le tabelle riepilogative per CRAM di I e II livello dell'Amministrazione centrale ed un riepilogo per CRAM di II livello relativo ai Nuovi centri.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- CRAM di I livello Direzione Generale: Bilancio ordinario

Acquisto di beni

EU C.CRAM	C.Capi	CAPIDESC	Preventivo
	1.03.01.	Acquisto di beni	
U 1.00.	1.03.01.01.002.	Pubblicazioni	1.000,00
		TOTALE	1.000,00

Acquisto di servizi

	1.03.02.	Acquisto di servizi	
U 1.00.	1.03.02.01.002.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	16.000,00
U 1.00.	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	31.000,00
U 1.00.	1.03.02.02.002.02.01	Indennità di missione e di trasferta	10.000,00
U 1.00.	1.03.02.02.005.01	Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000,00
U 1.00.	1.03.02.04.999.	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	158.505,00
U 1.00.	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	550.000,00
U 1.00.	1.03.02.10.001.01.01	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	100.000,00
U 1.00.	1.03.02.11.010.	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	80.000,00
U 1.00.	1.03.02.11.999.01.01	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	400.000,00
U 1.00.	1.03.02.13.004.01	Stampa e rilegatura	30.000,00
U 1.00.	1.03.02.16.003.	Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	2.000,00
U 1.00.	1.03.02.18.001.	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	300.000,00
U 1.00.	1.03.02.99.999.01	Altri servizi diversi n.a.c.	85.000,00
		TOTALE	1.772.505,00

Fondi di riserva e altri accantonamenti

	1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	
U 1.00.	1.10.01.01.001.02	Fondi di riserva (art. 15 del RAC)	1.187.870,00
U 1.00.	1.10.01.03.001.01	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	3.900.000,00
U 1.00.	1.10.01.03.001.02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	13.896.514,00
U 1.00.	1.10.01.99.999.01.01	Altri fondi n.a.c. (fondo spese generali di funzionamento ordinario)	738.456,00
U 1.00.	1.10.01.99.999.01.02	Altri fondi n.a.c. (fondo spese generali di funzionamento quote progetti)	976.865,00
U 1.00.	1.10.01.99.999.02	Altri fondi n.a.c. (fondi sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008)	700.000,00
		TOTALE	21.399.705,00

Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale

	3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	
U 1.00.	3.01.01.03.003.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	26.000,00
		TOTALE	26.000,00
		TOTALE BILANCIO ORDINARIO CRAM I LIV. DIREZIONE GENERALE	23.199.210,00

Le risorse attribuite alla **Direzione Generale** (1.00.) riguardano per lo più i fondi che ammontano a complessivi euro 21.399.705,00 di cui euro 13.896.514,00 sono da ricondurre all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF (euro 14.860.160,67) per poter consentire all'Ente di procedere all'estinzione dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 provenienti dalla gestione ex INEA. L'anticipazione che è stata accantonata al fondo è il debito residuo al 31/12/2017 come risulta dal piano di ammortamento previsto nel contratto. La stessa, quindi, non tiene conto della rata da rimborsare al MEF per l'esercizio 2017 pari ad euro 546.470,00. La rata anzidetta si compone di una parte capitale pari ad euro 484.201,50, capitolo 4.03.01.01.001. "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri", a cui si aggiungono gli interessi dovuti per il 2017, pari ad euro 62.268,50 stanziati al capitolo 1.07.05.01.000 "Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine". Sia le spese relative alla parte capitale sia le spese relative agli interessi afferiscono la Direzione Amministrativa (CRAM di II livello).

Per quanto riguarda il fondo di riserva (capitolo 1.10.01.01.001.02) che ai sensi dell'art. 15 del RAC non deve essere superiore al tre per cento ed inferiore all'uno per cento delle spese correnti, si fa presente che lo stesso è stato calcolato sulle spese correnti della gestione ordinaria al netto degli importi riconducibili al fondo TFR e al fondo svalutazione crediti.

Totale spese correnti gestione ordinaria	196.087.596,00
Capitolo 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro"	-2.500.000,00
Capitolo 1.10.01.99.999.04.02 "altri fondi n.a.c."	-57.009.023,00
Capitolo 1.10.01.03.001. "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente"	-17.796.514,00
	118.782.059,00
1%	1.187.820,00

- CRAM di II livello Direzione Amministrativa: Bilancio ordinario

Retribuzioni lorde

	1.01.01.	Retribuzioni lorde	
1.01.01.	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	55.816.272,00
1.01.01.	1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	275.130,00
1.01.01.	1.01.01.01.003.	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	150.000,00
1.01.01.	1.01.01.01.004.01.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo	10.534.454,00
1.01.01.	1.01.01.01.004.02.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo	130.300,00
1.01.01.	1.01.01.01.004.02.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo	889.797,00
1.01.01.	1.01.01.01.006.01.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	206.000,00
1.01.01.	1.01.01.02.001.	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lav	631.368,00
1.01.01.	1.01.01.02.002.01	Buoni pasto	2.574.880,00
		TOTALE	71.208.201,00

Contributi sociali a carico dell'ente

	1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	
1.01.01.	1.01.02.01.001.01.01	Contributi obbligatori per il personale	74.000,00
1.01.01.	1.01.02.01.001.01.02	Contributi obbligatori per il personale	16.959.115,00
1.01.01.	1.01.02.02.001.01	Assegni familiari	350.000,00
1.01.01.	1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	2.500.000,00
1.01.01.	1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	5.914.952,00
		TOTALE	25.798.067,00

Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente

	1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	
1.01.01.	1.02.01.01.001.02	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	6.123.832,00
1.01.01.	1.02.01.02.001.	Imposta di registro e di bollo	15.000,00
1.01.01.	1.02.01.07.001.	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	372,00
1.01.01.	1.02.01.10.001.	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	400.000,00
1.01.01.	1.02.01.11.001.	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	9.000,00
1.01.01.	1.02.01.12.001.	Imposta Municipale Propria	300.000,00
1.01.01.	1.02.01.99.999.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	500.000,00
		TOTALE	7.348.204,00

Acquisto di beni

	1.03.01.	Acquisto di beni	
1.01.01.	1.03.01.01.001.	Giornali e riviste	4.500,00
1.01.01.	1.03.01.02.001.01	Carta, cancelleria e stampati	15.000,00
1.01.01.	1.03.01.02.005.01	Accessori per uffici e alloggi	15.000,00
1.01.01.	1.03.01.02.006.01	Materiale informatico	25.000,00
1.01.01.	1.03.01.02.999.	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	9.968,00
		TOTALE	69.468,00

Acquisto di servizi

	1.03.02.	Acquisto di servizi	
U 1.01.01.	1.03.02.01.001.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	194.972,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.001.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	166.462,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.001.03	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	81.440,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.002.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	27.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.002.03	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	10.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.002.04	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	5.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.008.01	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'	97.620,00
U 1.01.01.	1.03.02.01.008.02	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'	54.783,00
U 1.01.01.	1.03.02.04.003.	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	5.700,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.001.01	Telefonia fissa	18.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.002.01	Telefonia mobile	36.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	11.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.004.01	Energia elettrica	130.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.005.01	Acqua	10.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.006.01	Gas	2.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.007.01	Spese di condominio	3.708,00
U 1.01.01.	1.03.02.05.999.02.01	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	1.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.07.001.01	Locazione di beni immobili	3.599.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.07.006.01	Licenze d'uso per software	8.200,00
U 1.01.01.	1.03.02.09.003.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	3.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	27.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.09.008.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	50.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.11.006.	Patrocinio legale	60.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.13.001.01	Servizi di sorveglianza e custodia	130.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.13.002.01	Servizi di pulizia e lavanderia	150.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.13.003.01	Trasporti, traslochi e facchinaggio	50.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.13.006.01	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	42.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.13.999.01	Altri servizi ausiliari n.a.c.	600,00
U 1.01.01.	1.03.02.16.001.01	Pubblicazione bandi di gara	23.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.16.002.01	Spese postali	12.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.17.001.01	Commissioni per servizi finanziari	20.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.17.002.01	Oneri per servizio di tesoreria	13.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.18.001.	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	36.000,00
U 1.01.01.	1.03.02.19.001.01	Gestione e manutenzione applicazioni	503.972,00

U	1.01.01.	1.03.02.19.003.01	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	108.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.004.01	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	988.582,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.005.01	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	60.700,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.006.01	Servizi di sicurezza	176.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.007.01	Servizi di gestione documentale	48.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.009.01	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	200.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.010.01	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	97.329,00
U	1.01.01.	1.03.02.99.002.	Altre spese legali	160.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.99.005.	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	50.000,00
TOTALE				7.471.066,00

Altre spese correnti

Altre spese correnti di cui ai trasferimenti correnti, interessi passivi e rimborsi				
U	1.01.01.	1.04.01.01.020.	Trasferimenti correnti a Ministero Economia e Finanze in attuazione di norme in materia di contenim	582.000,00
U	1.01.01.	1.04.01.01.999.	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	5.177,00
U	1.01.01.	1.07.05.01.000.	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	62.269,00
U	1.01.01.	1.09.01.01.001.	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	100.000,00
TOTALE				749.446,00

1.10. Altre spese correnti				
U	1.01.01.	1.10.01.04.001.	Fondo rinnovi contrattuali	392.320,00
U	1.01.01.	1.10.01.99.999.04.02	Altri fondi n.a.c.	57.009.023,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.001.	Premi di assicurazione su beni mobili	87.565,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.002.	Premi di assicurazione su beni immobili	236.435,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.003.	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	50.000,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.999.	Altri premi di assicurazione contro i danni	250.000,00
U	1.01.01.	1.10.04.99.999.	Altri premi di assicurazione n.a.c.	25.000,00
U	1.01.01.	1.10.05.01.001.	Spese dovute a sanzioni	2.000,00
U	1.01.01.	1.10.05.04.001.	Oneri da contenzioso	100.000,00
U	1.01.01.	1.10.99.99.999.03	Altre spese correnti n.a.c.	40.000,00
TOTALE				58.192.343,00

Spese in c/capitale e rimborso prestiti

Spese in c/capitale e rimborso prestiti				
U	1.01.01.	2.02.01.03.001.01	Mobili e arredi per ufficio	19.500,00
U	1.01.01.	2.02.01.07.001.01.01	Server	4.000,00
U	1.01.01.	2.02.01.07.002.01.01	Postazioni di lavoro	22.500,00
U	1.01.01.	2.02.01.07.003.01.01	Periferiche	17.000,00
U	1.01.01.	2.02.01.07.999.01	Hardware n.a.c.	28.000,00
U	1.01.01.	2.02.01.09.002.02	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	132.800,00
U	1.01.01.	2.02.01.09.002.03	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	500.000,00
U	1.01.01.	2.02.03.02.001.01	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	150.000,00
U	1.01.01.	4.03.01.01.001.	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	484.202,00
TOTALE				1.358.002,00

TOTALE BILANCIO ORDINARIO CRAM II LIV. DIREZIONE AMMINISTRATIVA 172.194.797,00

TOTALE BILANCIO ORDINARIO AMMINISTRAZIONE CENTRALE 195.394.007,00

Per il CRAM di II livello **Direzione Amministrativa** (1.01.01.), le risorse stanziare risultano pari ad euro 172.194.797,00.

Stipendi ed assegni fissi al personale

In particolare tali voci comprendono:

- al capitolo 1.01.01.01.002.02 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato", sono stati inseriti gli importi relativi allo stipendio onnicomprensivo del Direttore Generale, così individuato con decreto del Commissario Straordinario n. 113 del

14/12/2015, allo stipendio tabellare, all'indennità di vacanza contrattuale di n. 1 Dirigenti di I^a fascia (€ 275.130,00);

- al capitolo 1.01.01.01.002.01 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato" sono stati inseriti i costi relativi al personale, distinto in base al contratto di riferimento dei dipendenti, ivi compresi i Direttori dei nuovi centri (€ 55.816.272,00 comprensivo delle quote provenienti dai progetti finalizzati iscritti in competenza);
- al capitolo 1.01.01.01.004.01.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato" è stato previsto il costo relativo ai fondi tendenziali del trattamento accessorio del personale livelli IV -VIII (fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno responsabilità, per l'indennità di Ente, per l'indennità di posizione e per la produttività collettiva e individuale), il costo relativo al fondo del trattamento accessorio del personale livelli I-III (€ 10.534.454,00);
- nel capitolo 1.01.01.01.004.02.01 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato" è stato previsto l'importo relativo alla retribuzione di posizione parte fissa, variabile e di risultato di n. 2 Dirigenti di I^o fascia (€ 130.300,00);
- nel capitolo 1.01.01.01.004.02.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato" è stato previsto il costo relativo alle retribuzioni di posizione parte fissa e variabile e alla retribuzione di risultato per n. 16 posizioni di Dirigenti di II fascia (€ 889.797,00).

Compensi ed indennità per gli organi dell'Ente

Nella categoria acquisto di servizi sono state inserite le previsioni di spesa per l'anno 2017 relativa alla Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Consiglio scientifico e OIV con i relativi oneri previdenziali ed assistenziali.

	TOTALE COMPENSIVO DI ONERI
Compensi e indennità Presidenza cap. 1.03.02.01.001.01	194.972,00
Compensi e indennità ai componenti del C.d.A. cap. 1.03.02.01.001.02	166.462,00
Compensi e indennità ai componenti del Collegio dei Revisori cap. 1.03.02.01.008.01	97.620,00
Compensi e indennità ai componenti del Consiglio scientifico cap. 1.03.02.01.001.03	81.440,00
Compensi e indennità ai componenti l'organo collegiale per la valutazione ed il controllo strategico cap. 1.03.02.01.008.02	54.783,00

Nello specifico per gli importi relativi alla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori e al Consiglio scientifico, sono stati considerati i compensi attualmente in vigore al lordo delle riduzioni previste dal comma 58, articolo 1 della Legge 266/2005 e già decurtati delle riduzioni ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Nella categoria acquisto di servizi, oltre le spese riferite ai compensi ed indennità per gli organi dell'Ente troviamo le spese riferite alla locazione dell'immobile di via Po di cui al capitolo

1.03.02.07.001.01 "Locazione di beni immobili" che presenta un stanziamento pari ad euro 3.599.000,00 per il pagamento del canone annuale relativo al contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto c.d. "rent to buy", contratto stipulato il 5/8/2015.

Al capitolo 1.03.02.19.004.01 "Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione" è stato assegnato uno stanziamento pari ad euro 988.582,00 necessario alla copertura delle spese di fornitura dei servizi di rete e connettività.

Il capitolo 1.04.01.01.020. "Trasferimenti correnti a Ministero Economia e Finanze in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" presenta lo stanziamento di euro 582.000,00 a copertura dei seguenti versamenti:

Spese di rappresentanza e pubblicità da versare entro il 31 marzo: art. 61 comma 17 del Decreto Legge 112/2008 Legge di conversione 133/2008			
	CRA	3.735,48	C 6.307,48
	Ex INEA	2.572,00	
Spese per missioni, formazione ed esercizio autovetture da versare entro il 31 ottobre: art. 6 del Decreto Legge 78/2010 Legge di conversione 122/2010			
Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche convegni mostre ex INRAN 4,12 ex INEA 387,92		392,04	C 401.399,87
Art. 6 comma 12 spese per missioni CRA 152.868,12 ex INRAN 6.382,45 ex INEA 54.435,70		213.686,27	
Art. 6 comma 13 spese per la formazione CRA 119.280,94 ex INRAN 2.225,00 ex INEA 37.000,00		158.505,94	
Art. 6 comma 14 spese acquisto manutenzione noleggio autovetture CRA 23.335,80 ex INRAN 1.947,74 ex INEA 1.532,08		28.815,62	
Spese per l'acquisto di mobili e arredi da versare entro il 30 giugno: art. 1 comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228			
	CRA	78.771,96	C 116.143,18
	Ex INRAN	23.992,31	
	Ex INEA	13.378,91	
Riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa da versare entro il 31 ottobre: art. 67 comma 5 del Decreto Legge n. 112/2008 Legge di conversione 133/2008 (CRA: 14.598,21 fondo dirigenza +18.357,82 fondo ricercatori e tecnologi)			
	CRA	32.956,03	C 57.631,57
	Ex INEA	24.675,54	
Totale dei versamenti dovuti al bilancio dello Stato nell'esercizio 2016			C 581.482,10

Spese in c/capitale e rimborso di mutui

Le altre spese correnti includono quanto stanziato al capitolo 1.10.01.99.999.04.02 "Altri fondi n.a.c." riferito al fondo TFR/TFS del personale di ruolo già trattato nel paragrafo relativo all'avanzo presunto di amministrazione.

In ultimo, nella tabella che segue, oltre le spese in c/capitale che comprendono le risorse destinate alla manutenzione straordinaria dei beni immobili di proprietà dell'Ente che richiedono una continua manutenzione finalizzata in particolar modo al mantenimento e alla messa in sicurezza, troviamo anche le spese relative al rimborso dell'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF. La restituzione dell'anticipazione riconosciuta all'Ente, che si concluderà nel 2044, prevede 29 rate annuali per complessivi euro 546.470,00 che si compongono di una quota capitale e da una quota interessi. La rata da restituire per l'esercizio 2017 prevede una quota capitale pari ad euro 484.201,50 ed una quota interessi pari ad euro 62.268,50.

Quest'ultimo importo è stato stanziato al capitolo 1.07.05.01.000 "Interessi passivi ad Amministrazione centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termini".

Per quanto riguarda i **progetti di ricerca gestiti direttamente dall'Amministrazione centrale** (1.01.03.), le risorse assegnate ammontano ad euro 861.170,00 di cui euro 204.000,00 riferiti a spese in c/capitale.

- CRAM di II livello "Nuovi Centri" di ricerca

I **nuovi centri di ricerca** (1.02.) gestiscono risorse, al netto delle partite di giro, per complessivi euro 55.922.161,00 di cui euro 34.113.234,00 a titolo di avanzo.

L'importo di euro 55.922.161,00 recepisce le risorse riferite:

- ✓ **alle gestioni dei progetti finalizzati per complessivi euro 48.032.870,00 di cui avanzo euro 30.987.296,00**
- ✓ **alle gestioni aziendali per complessivi euro 2.596.999,00 di cui avanzo euro 805.104,00**
- ✓ **alla gestione ordinaria per complessivi euro 5.292.292,00 di cui avanzo euro 2.320.834,00**

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, con nota prot. 35782 dell'1/8/2016 è stato comunicato alle strutture di ricerca che, in virtù della nuova riorganizzazione e della riduzione nonché diversa aggregazione delle stesse in soli 12 nuovi centri, si sarebbe proceduto d'ufficio alla stima dell'acconto del contributo di funzionamento 2017.

Successivamente, con nota prot. n. 46405 del 18/10/2016 sono stati comunicati gli acconti del contributo di funzionamento a copertura delle spese dei primi cinque mesi del 2017 per un totale complessivo assegnato di euro 2.959.998,00. Gli importi sono stati stimati da questa Amministrazione nella misura del 30% delle richieste di fabbisogno a suo tempo presentate dai centri e dalle unità di ricerca per l'esercizio 2016. Successivamente, si provvederà ad assegnare l'integrazione del contributo di funzionamento sulla base delle esigenze che verranno verificate dalle nuove strutture di ricerca, nonché delle effettive risorse disponibili che verranno definitivamente accertate in sede di consuntivo 2016.

Relativamente alle risorse straordinarie gestite dalle strutture di ricerca, le stesse risentono in maniera considerevole delle entrate derivanti dalle attività di certificazione di cui al nuovo centro CREA-DC 1.02.03. (da CREA-SCS), stimate come già detto nella sezione delle entrate in € 10.200.000,00 di cui € 3.100.000,00 sono state utilizzate dall'Amministrazione centrale per far fronte alla copertura delle spese di funzionamento che il contributo statale 2017 (capitolo 2083) per la sua estrema esiguità, oggi non garantisce e per il pagamento degli interessi dovuti al MEF per l'anticipazione di cassa concessa.

Riepilogo generale utilizzo risorse

	Amministrazione centrale	Nuovi Centri di ricerca	Totale
Bilancio ordinario	195.394.007,00	5.292.292,00	200.686.299,00
Progetti di ricerca	861.170,00	48.032.870,00	48.894.040,00
Aziende	0,00	2.596.999,00	2.596.999,00
Totale al netto delle Pdg	196.255.177,00	55.922.161,00	252.177.338,00
Partite di giro	33.000.000,00	11.143.320,00	44.143.320,00
TOTALE GENERALE	229.255.177,00	67.065.481,00	296.320.658,00

Vincoli normativi

Il bilancio di previsione 2017 dell'Ente è stato redatto nel rispetto delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica introdotte con: Legge 122 del 30 luglio 2010, legge 135 del 7 agosto 2012, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, legge 125 del 30 ottobre 2013, legge 89 del 23 giugno 2014, nonché dalle precedenti disposizioni tutt'ora vigenti:

1. *art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni;
2. *art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;
3. *art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione;
4. *art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009";
5. *art. 6 comma 21, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122*: i risparmi generati dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi precedenti dovranno essere versati annualmente ad apposito capitolo dell'entrata di bilancio dello Stato;
6. *art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità;
7. *art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: "a decorrere dal 2011 le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato;
8. *art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89*: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture;
9. *art. 10 comma 3, D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, legge di conversione 25 febbraio 2016 n. 21*: le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi "negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016".
10. *art. 8, comma 1, D.L. 95 del 6/7/2012, legge di conversione del 7 agosto 2012 n. 135*:
lettera c) "riduzione delle comunicazioni cartacee con conseguente riduzione entro il 2013 delle relative spese per un importo pari almeno al 50%".
lettera d) "riduzione delle spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici".
lettera g) "procedere progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011".

In ultimo, si riportano nella tabella sottostante, gli stanziamenti dei capitoli di spesa sottoposti a vincolo normativo di cui all'**allegato A** per la verifica degli stanziamenti.

GESTIONE ORDINARIA		LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI PREVENTIVO 2017
Spese per attività di formazione Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.					
Limite di spesa CRA 119.280,84	119.280,84	158.505,84	1.03.02.04.001.	Acquisto di servizi per formazione specialistica	0,00
Limite di spesa ex INRAN 2.225,00	2.225,00		1.03.02.04.002.	Acquisto di servizi per formazione generica	0,00
Limite di spesa ex INEA 37.000,00	37.000,00		1.03.02.04.999.	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	158.505,00
TOTALE					158.505,00
Spese per personale a tempo determinato Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità". L'importo indicato come limite di spesa deve intendersi al lordo degli oneri riflessi					
	282.089,69	1.01.01.01.005.01.01	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		0,00
		1.01.01.01.006.01.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato		206.000,00
		1.01.02.02.001.03.01	Assegni familiari		0,00
		1.03.02.12.003.01	Collaborazioni coordinate e a progetto		0,00
		1.03.02.12.001.01	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		0,00
TOTALE					206.000,00
Spese per missioni Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.					
Limite di spesa CRA 152.868,12	152.868,12	213.686,27	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	110.381,00
Limite di spesa ex INRAN 6.382,45	6.382,45		1.03.02.02.002.02.01	Indennità di missione e di trasferta	13.251,00
Limite di spesa ex INEA 54.435,70	54.435,70		TOTALE		123.632,00
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009".					
Limite di spesa ex INEA 92,82	92,82	96,98	1.03.01.02.009.	Beni per attività di rappresentanza	0,00
			1.03.02.02.003.	Servizi per attività di rappresentanza	0,00
Limite di spesa ex INEA 4,16	4,16		1.03.02.02.004.	Pubblicità	0,00
					0,00
Spese per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture Art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture.					
Limite di spesa CRA 20.693,75	20.693,75	26.656,84	1.03.02.07.002.01.01	Noleggi di mezzi di trasporto	0,00
Limite di spesa ex INRAN 4.124,69	4.124,69		1.03.01.02.002.02.	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00
Limite di spesa ex INEA 1.838,40	1.838,40		1.03.02.09.001.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00
TOTALE					0,00

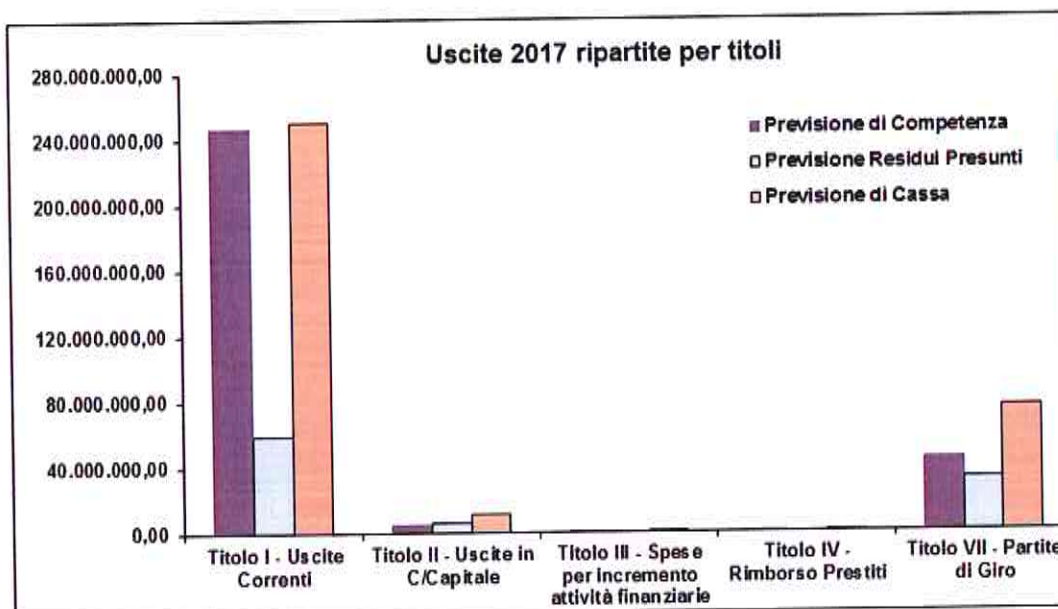
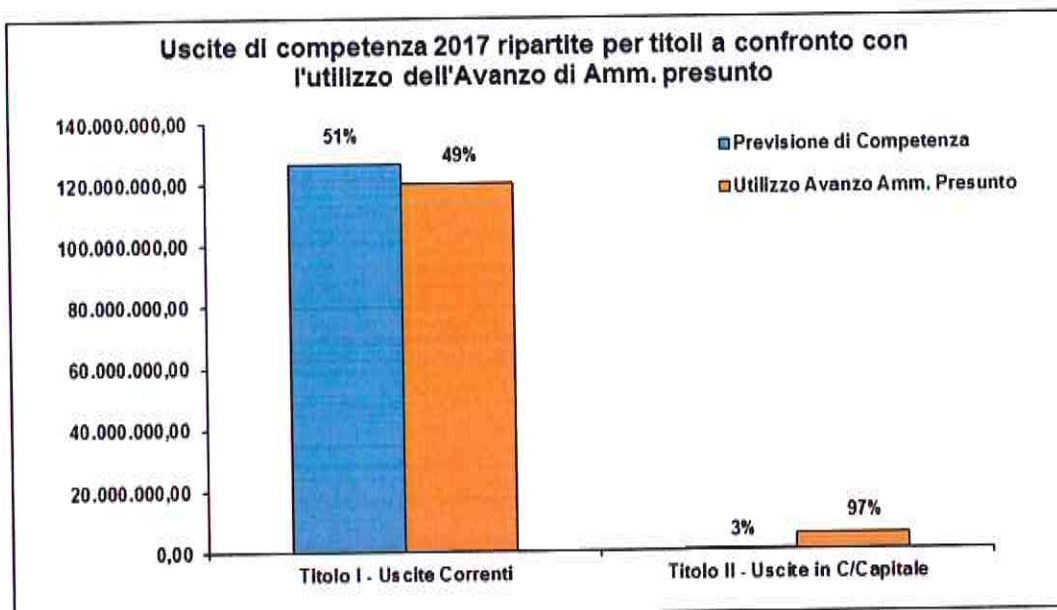
GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI PREVENTIVO 2017
Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria immobili				
Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "a decorrere dal 2011 le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori di cui al D.Lgs. 81/2008 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.				
Limite di spesa CREA 2% valore IMU	4.428.244,67	4.508.238,08	1.03.02.09.004.01 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	221.766,00
Immobili di proprietà ex INEA 2% valore IMU	79.993,41		1.03.02.09.008.01 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	180.333,00
			2.02.01.09.001.02 Fabbricati ad uso abitativo	39.167,00
			2.02.01.09.002.02 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1.370.880,00
			2.02.01.09.005.02 Fabbricati rurali	302.892,00
TOTALE				2.115.018,00
Poiché la legge non stabilisce quale "valore" dell'immobile deve essere preso in considerazione per il calcolo percentuale del limite di spesa (valore di mercato, valore fiscale, valore ai fini IMU o valore riferito allo stato patrimoniale), si precisa che l'Ente ha sempre fatto riferimento al valore riferito al calcolo dell'imposta ex ICI ora IMU. Il valore indicato quale limite di spesa è relativo al valore degli immobili, pari ad € 221.412.233,55, preso in considerazione per i versamenti IMU effettuati nell'anno 2014. Pertanto il limite di spesa calcolato nella misura del 2% del valore anzidetto è pari ad euro 4.428.244,67 cui si aggiunge il valore degli immobili dell'ex INEA pari ad euro 79.993,41. Gli importi indicati nella colonna degli stanziamenti devono intendersi comprensivi anche delle somme riconducibili alla sicurezza che, come previsto dalla legge, sono escluse da tale limite.				

Spese per l'acquisto di mobili e arredi				
Art. 10 comma 3, D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, legge di conversione 25 febbraio 2016 n. 21: le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi "negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016".				
Limite di spesa CRA 19.692,99	19.692,99	29.035,80	2.02.01.03.001.01 Mobili e arredi per ufficio	19.500,00
Limite di spesa ex INRAN 5.998,08	5.998,08		2.02.01.03.002.01 Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	
Limite di spesa ex INEA 3.344,73	3.344,73			
				19.500,00

Per quanto concerne l'utilizzo del fondo economale l'Ente, pur tenendo in considerazione quanto indicato all'art. 1 commi da 898 a 904 della legge di stabilità 2016 che ha portato ad € 3.000,00 la gestione del contante e ad € 999,99 il limite dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, ha ritenuto opportuno contenere il fondo economale in dotazione delle strutture nonché dell'Amministrazione centrale ad € 500,00 al fine di limitare le spese sostenute mediante l'utilizzo dei contanti.

Totale delle uscite ripartite per titoli:

	Titoli	Previsione Residui Presunti	Previsione di Competenza	Previsione di Cassa
I	Uscite Correnti	58.810.729,00	246.508.671,00	250.310.377,00
II	Uscite in Conto Capitale	5.604.609,00	5.158.465,00	10.763.074,00
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	26.000,00	26.000,00
IV	Rimborso prestiti	0,00	484.202,00	484.202,00
VII	Uscite per conto terzi e Partite di giro	31.582.150,00	44.143.320,00	75.725.470,00
	Totale complessivo	95.997.488,00	296.320.658,00	337.309.123,00



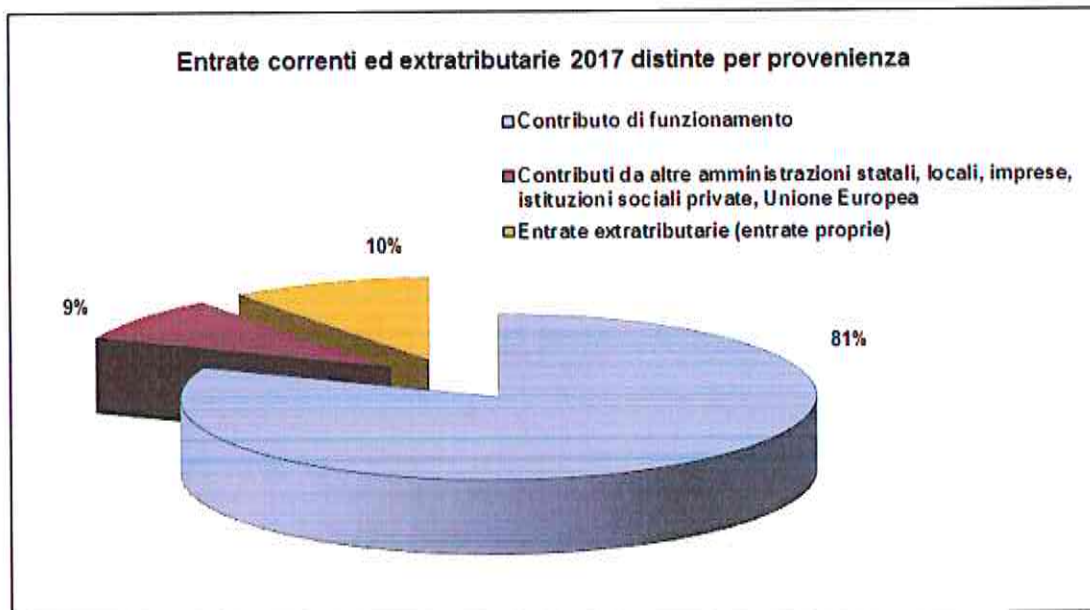
INDICI DI BILANCIO

Per facilitare la lettura del bilancio e aiutare nella comprensione e nell'analisi dei dati in esso contenuti, sono stati calcolati alcuni indici di bilancio di seguito riportati:

1) Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

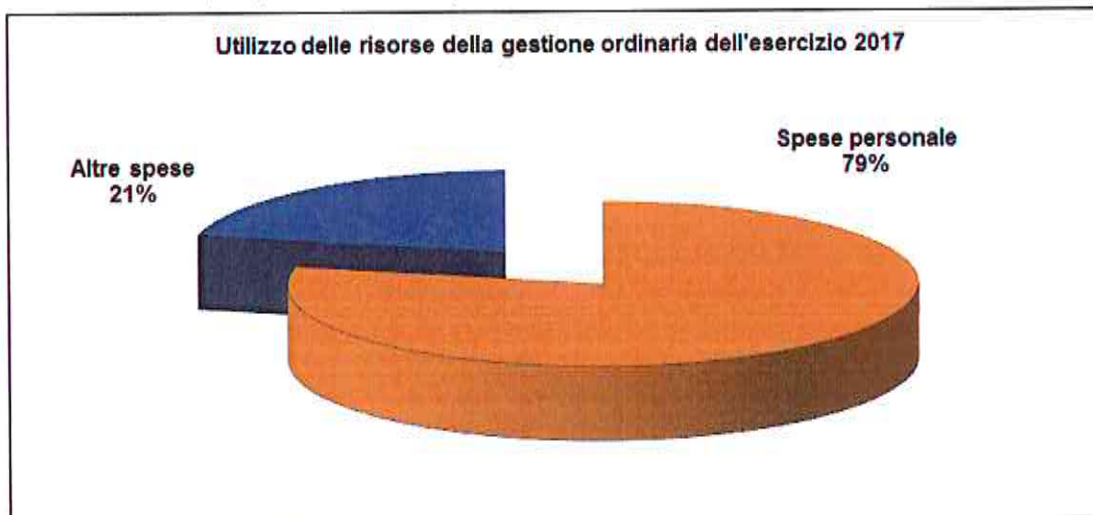
Entrate proprie / Totale Entrate Correnti + Entrate extratributarie =

12.857.403,00/ 126.443.025,00 = 10%



- 2) Spese del personale (compresi organi) / Totale gestione ordinaria: contributo di funzionamento incluso l'avanzo presunto di amministrazione senza vincolo di destinazione

$101.630.925,00 / 129.205.764,00 (102.551.678,00 + 26.654.086,00) = 79\%$



GESTIONE DI CASSA

Come prima posta delle previsioni di cassa è iscritto il presunto avanzo di cassa al 31/12/2016 ammontante a € 40.000.000,00. Gli introiti previsti nel corso dell'anno 2017 ammontano a € 352.318.146,00 e sommando a questi l'avanzo presunto di cassa al 31/12/2016 si ha un totale di € 392.318.146,00. Detraendo da tale importo i pagamenti previsti nel corso del 2017 che ammontano a € 337.309.123,00 si ottiene un avanzo presunto di cassa al 31/12/2017 pari € 55.009.023,00.

GESTIONE RESIDUI

I residui attivi presunti ammontano a complessivi € 181.667.801,00 e sono costituiti da trasferimenti correnti per € 149.130.524,00 (Tit.II), da entrate extratributarie per € 11.609.627,00 (Tit.III), da entrate in c/capitale per € 9.441.074,00 (Tit.IV), da entrate da riduzione di attività finanziarie per € 2.550,00 (Tit.V) e da entrate per partite di giro per € 11.484.026,00. I residui passivi presunti ammontano a € 95.997.488,00 e sono costituiti da spese correnti per € 58.810.729,00 (Tit.I), da spese in c/capitale € 5.604.609,00 (Tit.II) e da partite di giro per € 31.582.150,00 (Tit.VII).

IL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico di cui all'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità è stato redatto in conformità allo schema dell'art. 2425 del codice civile e secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati anche nel D.P.R. 97/2003 "Principi contabili generali" - all. 1 - lettera q) che indica:

"I proventi devono essere correlati con i costi dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività amministrative pubbliche ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai costi dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- *per associazione di causa ad effetto tra proventi e costi. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente (come nel caso delle provvigioni o delle tariffe); per quanto riguarda l'attività commerciale tale momento (nel quale il provento può essere denominato propriamente come "ricavo") è convenzionalmente rappresentato dalla spedizione del bene o dal momento in cui i servizi sono resi o sono fatturabili;*
- *per imputazione diretta di proventi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con il costo;*
- *per imputazione indiretta di proventi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico costo sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.*

Regole particolari riguardano la rilevazione dei proventi resi disponibili per attività a lungo termine. In tali situazioni i proventi devono essere correlati ai costi sulla base dello stato di avanzamento dei lavori inerenti l'attività per la quale sono stati concessi.

Sulla base dei principi esposti si rappresenta che la maggior parte delle entrate è rappresentata da contributi per attività di ricerca, la cui attività genera per lo più spese correnti: personale, materiale di laboratorio, spese generali, assegni di ricerca, borse di studio etc., ed in via residuale e solo per alcuni progetti, spese in c/capitale.

Nel preventivo economico 2017 sono stati riportati tutti i costi che potenzialmente si potranno realizzare nel 2017 sulla base delle previsioni di spesa della contabilità finanziaria e i proventi correlati che, anche se relativi ad accertamenti di anni precedenti, non hanno mai avuto manifestazione nella contabilità economica, per i presupposti indicati nei principi contabili.

La concordanza tra valori finanziari ed economici può essere così sintetizzata:

Riepilogo	
Totale entrate correnti	126.443.025
• Avanzo di amministrazione	111.773.799
Valore della Produzione	238.216.824
Totale spese correnti	227.524.287
• Ammortamenti	7.212.856
• Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.151.876
Totale costi della produzione compresi oneri straordinari	235.889.019
Avanzo Economico Presunto	2.327.805

Il bilancio di previsione prevede anche la redazione di un "Quadro generale riassuntivo delle gestione finanziaria" riepilogativo redatto in conformità all'art. 10 del RAC in cui sono riassunte le previsioni di competenza e di cassa dell'esercizio finanziario 2016 e 2015.

La relazione si conclude con la configurazione relativa alla classificazione per missioni e programmi ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Così come previsto all'art. 8 del Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze che riporta "Disposizioni per le amministrazioni pubbliche non interessate dalla sperimentazione" l'Ente ha predisposto un prospetto riepilogativo per Missioni e Programmi ai sensi dell'art. 25 comma 1, nel quale è stata riassunta la spesa dell'Amministrazione classificata sulla base delle missioni e dei programmi collegati a quelli assegnati al Ministero vigilante.


Ida MARANDOLA
Direttore generale f.f.